



Il regista Frederick Wiseman

RASSEGNA. DA DOMANI ALL'EX OPP E ALL'ARISTON

Una retrospettiva intorno alla follia con documenti filmati d'archivio

archivio: intorno alla "follia" (Pensare al cinema indipendente), un'iniziativa organizzata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 e dal Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, con la consulenza del Dams dell'Università di Udine e la collaborazione di La Cappella Underground.

Il programma parte domani mattina, alle 9.30, al Teatro del comprensorio di San Giovanni a Trieste con un sorprendente film muto del 1908, «**La Neuropatologia**», testimonianza sconvolgente sulla sua percezione sociale della malattia mentale girata al Cottolengo di Torino dallo psichiatra Camillo Negro. Sempre domani vedremo fra gli altri il documentario «**San Clemente**» di Raymond Depardon e Sophie Ristelhueber, girato nel 1980 nel manicomio dell'isola veneziana.

«Questa "retrospettiva" è un esito importante della collaborazione tra Dams dell'Università di Udine, Ass n. 1 e Dipartimento di salute mentale di Trieste», spiega la professoressa Cosetta G. Saba. «Abbiamo svolto un lavoro di ricerca, catalogazione, archiviazione, analisi e restauro dei documenti filmici, televisivi e fotografici dell'ex Ospedale Psichiatrico di Trieste e dell'attività di Franco Basaglia. Quest'opera di scavo "archeologico" punta alla costruzione di un archivio, inteso come "memoria attiva", dedicato a Trieste».

Tra i titoli più importanti riportati alla luce vedremo anche «**Regard sur la folie**» e «**La fête prisonnière**» di Mario Ruspoli, l'inventore del cinéma direct, girati nel 1961 nell'ospedale psichiatrico di Saint-Alban nella Lozère, e tre opere del grande documentarista americana

no **Frederick Wiseman**: «**Ticitut Follies**» (1967), «**Hospital**» (1969) e «**Welfare**» (1975).

Il programma propone anche rari documenti video sul lavoro di Basaglia, filmati tra gli altri da Sergio Zavoli e Silvano Agosti, un omaggio ad Alberto Grifi e i video-film invisibili da trent'anni «**Policlinico in lotta**» e «**Carcere in Italia**» (1973) di Anna Layolo e Guido Lombardi.

Sabato 6 dicembre, al Cinema Ariston, si terrà invece un seminario aperto al pubblico che riunirà filmmaker del cinema indipendente degli anni '60 e '70, studiosi ed esperti, e che si concluderà con la presentazione in prima mondiale di un «film perduto» di Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian dedicato alla «malattia», rigirato-rimontato per Trieste.

Elisa Grando